

27 gennaio 2019: III domenica del tempo ordinario

Lectures: Ne 8, 2-4. 5-6. 8-10 Sal 18 1 Cor 12, 12-30 Lc 1, 1-4; 4, 14-21

Carissimi fratelli,

di tante cose mi piacerebbe parlarvi in riferimento alle giornate particolari che stiamo celebrando in questi giorni: c'è la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani; stiamo vivendo i giorni della Memoria, il Papa si trova a Panama per la 34ª Giornata Mondiale della Gioventù... Quante occasioni di riflessione e di preghiera!

Ricordiamo anche dei grandi Santi, che hanno segnato la storia della nostra Chiesa: san Paolo, che cambia vita sulla via di Damasco; san Francesco di Sales, patrono del nostro Seminario; san Giovanni Bosco, che, orfano di padre, diventa papà di tanti giovani...

Davvero non so dove potermi "calare" tra tante figure ed eventi spiritualmente suggestivi...

Allora abbandono tutto e mi fermo su una storia incredibilmente vera. Mercoledì 23 gennaio, al tramonto, qui in canonica, una persona amica mi ha fatto incontrare un prete straordinario. Vive a Roma, proprio in Vaticano, al 6° piano d'un palazzo attaccato alla Sacrestia di San Pietro. Viene dalla diocesi di Padova: è nato a Montegalda (VI) nel 1938. È stato missionario in Kenya. Ha insegnato alle Magistrali di Bassano e al Liceo Fermi di Padova. Ha fatto anche il parroco. Ha avuto e conserva tanti incarichi a livello mondiale. Conosce 6 lingue, viaggia in tutto il mondo. Ed ha una fede e un entusiasmo che mi hanno sorpreso. Si chiama don **GIUSEPPE MAGRIN**.

Mi sono commosso dentro, quando mi raccontava della sua famiglia. È vero che dietro ad un grande figlio ci sta almeno un grande genitore. Sua mamma ha avuto 15 figli. Sarebbero stati 18, se fossero sopravvissuti tutti. Quando si è sposata, a 19 anni e mezzo, ha fatto un voto originale: per tutta la vita avrebbe indossato un abito monocolore grigio, se

il Signore avesse chiamato metà dei suoi figli a seguirlo, consacrandosi a lui. Nessuno sapeva niente, fino all'omelia nel giorno della sua sepoltura.

Suo marito diceva: *«Due occhi in più che mi sorridono per l'eternità in Paradiso, valgono la pena di tutti i sacrifici sulla terra».*

Ebbene, il Signore ha preso sul serio la sua fede: 8 su 15 figli, la metà più uno, sono diventati sacerdoti e suore! Incredibile! Vicino a loro, in un paesino di 512 abitanti in Valsugana, sono cresciute 12 vocazioni!

Sono rimasto senza parole! Gli raccontavo delle mie difficoltà al riguardo, quand'ero Padre spirituale in Seminario, quando avevo l'incarico della Pastorale Giovanile, ma anche ora... Quanti giovani, secondo me, potevano diventare sacerdoti o suore!...

Lui replicava: bisogna pregare! Deve pregare il parroco! Devono pregare i fedeli! Se non succede nulla è perché o io, o voi, non preghiamo abbastanza! È importante che la comunità preghi! Che la comunità, come una volta, abbia il coraggio di proporre, di dire: tu, voi, per le qualità che avete, potreste farvi preti! Il Signore, la chiesa hanno bisogno di te!...

Gesù faceva delle proposte! Non si scoraggiava. Non c'è vocazione più vera della chiamata di quel giovane che non lo ha seguito, ma se n'è andato via triste! Sì, una vocazione si può anche perdere! Ma bisogna star attenti anche alle necessità. Per scegliere il successore di Giuda, gli apostoli hanno addirittura tirato a sorte. Per scegliere il successore del vescovo Ausenzio di Milano fu determinante la voce di un bambino (*vox populi vox Dei*) che in chiesa gridò: *«Ambrogio vescovo!»*. E il popolo si convinse che quella era la voce di Dio...

«Dietro e prima di ogni vocazione al sacerdozio o alla vita consacrata, c'è sempre la preghiera forte e intensa di qualcuno: di una nonna, di un nonno, di una madre, di un padre, di una comunità». (P. FRANCESCO, *Regina Caeli*, 21.04.2013)

«Non puoi scegliere tu la tua vocazione. È la tua vocazione a scegliere te. Ti sono state elargite doti particolari, che sono soltanto tue. Usale [...] e non indossare mai i panni altrui». (OG MANDINO)

«La vocazione è un torrente che non si può respingere, né sbarrare, né forzare. S'aprirà sempre un passaggio verso l'oceano». (HENRIK IBSEN)

Calendario della settimana

Sab.	26	09.00 15.00 16.00 17.00	Incontro per i Ministri della Comunione Oratorio Confessioni per le 1 ^e medie Confessioni per tutti
Dom.	27		<i>3^a Domenica del Tempo Ordinario</i>
Lun.	28		<i>San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dott. d. Chiesa</i>
Mar.	29	09.30 20.30	Catechismo AC <i>Lectio divina: il piacere di ascoltare la Parola di Dio</i>
Gio.	31	Matt. 20.30	<i>S. Giovanni Bosco</i> Incontro per i fidanzati
Ven.	01	20.30	Gruppo Giovani (in trasferta)
Sab.	02	15.00 16.00 17.00	Oratorio Confessioni per le 2 ^e e 3 ^e medie Confessioni per tutti
Dom.	03		<i>4^a Domenica del Tempo Ordinario</i>

Ancora sull'Oratorio

In uno dei numerosi interventi in tema oratoriano, Papa **PAOLO VI** delinè una specie di paradigma, che conserva la sua indole programmatica.

«L'Oratorio è l'espressione dell'amore della Chiesa, organizzata in comunità parrocchiali o in istituzioni educative, per i suoi figli più giovani, e più degni e più bisognosi d'affetto e di pedagogico interessamento, opera indispensabile; l'Oratorio è l'istituzione complementare della famiglia e della scuola; l'Oratorio è una palestra di vita, dove la preghiera, l'istruzione religiosa e parascolistica, il gioco, la ricreazione, l'amicizia, il senso della disciplina e del bene comune, la letizia e il vigore morale si fondono insieme per fare del giovane un cristiano forte e cosciente, un cittadino solido e leale, un uomo buono e moderno» (Insegnamenti di Paolo VI, vol. VI, 1968, pp. 933-934).

Cresima per giovani adulti

Al momento due giovani adulti chiedono il Sacramento della Cresima. Ce ne fossero altri, si facciano vivi al più presto, così preparo alcuni incontri giusti per loro.

SANTE MESSE

Sabato 26	19.00	+ Del Zotto Renzo + Tomasi Minardo Sonia + Moretti Vanna e Mario + Bazzo Giovanni + Def.ti famiglia Giacomini Narciso + Zecchinel Nevio + Piai Domenico + Da Ruos Antonio e Luigi
Domenica 27	9.00 10.30 19.00	+ Tomasi Minardo Sonia + Zaia Agostino + Steffan Silvana ed Arietta + Pescara Giovanni <i>Ad mentem offerentis</i> + Angelina e Luigi + Cappellato Walter + Def.ti famiglia Boscarato
Lunedì 28	8.00	+ Tomasi Minardo Sonia
Martedì 29	18.00	+ Tomasi Minardo Sonia
Mercoledì 30	8.00	+ Moretto Rina e Battista + Tomasi Minardo Sonia
Giovedì 31	18.00	+ Def.ti famiglia Paoletti + Tomasi Minardo Sonia
Venerdì 1	8.00	+ Def.ti famiglia Franzato + Tomasi Minardo Sonia
Sabato 2	19.00	+ Tomasi Minardo Sonia + Miraval Eliseo + Da Dalt Antonio e Maria + Da Dalt suor Rosalucia + Def.ti famiglia Da Dalt
Domenica 3	9.00 10.30 19.00	+ Tomasi Minardo Sonia + Gandin Santina e def.ti famiglia Lucchetta + Elsa e Pietro + Ghirardi Gino e Alpago Augusta + Favero Oddone + De Mari Franca